

Codice A1816B

D.D. 13 agosto 2025, n. 1599

R.D. 523/1904 - P.I. 7678 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi "Opere di miglioramento della continuità longitudinale attraverso passaggio per pesci, sul torrente Cant lungo via Festiona, presso il concentrico di Demonte (CN)" Richiedente: Comune di Demonte



ATTO DD 1599/A1816B/2025

DEL 13/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7678 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi “Opere di miglioramento della continuità longitudinale attraverso passaggio per pesci, sul torrente Cant lungo via Festiona, presso il concentrico di Demonte (CN)”
Richiedente: Comune di Demonte

Premesso che:

- in data 09/04/2025 (ns. prott. n. 15165/A1816B e n.15166/A1816B) il Comune di Demonte ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica per i lavori di ripristino della continuità del passaggio delle specie ittiche in corrispondenza della traversa di derivazione ormai dismessa lungo il torrente Kant (Cant) presso il concentrico del capoluogo, lungo via Festiona, nel comune di Demonte, così come evidenziato negli elaborati tecnici;

- l’Amministrazione Comunale di Demonte intende partecipare al bando pubblico ACQUE VIVE - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PTA 2025 per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR n. 15-374 del 18/11/ 2024 indetto dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 16877/A1816B del 17/04/2025 ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all’avvio del procedimento è stato richiesto il parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all’Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo.

Considerato che:

- durante il sopralluogo congiunto effettuato in data 03/07/2025 da funzionari del Settore scrivente e del Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque, alla presenza del tecnico comunale e del

progettista incaricato, sono state formulate delle richieste progettuali;

- il Comune di Demonte in data 15/07/2025 (ns. prot. n. 31635/A1816B) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

- la documentazione tecnica rilevante ai fini dell'autorizzazione idraulica risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dal progettista Ing. Marco Spada iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (file: *1.1_Relazione Generale e Tecnica.pdf.p7m*; *1.2_Relazione Ambientale.pdf.p7m*; *1.3_relazione idraulica.pdf.p7m*; *1.4_Relazione di Sostenibilità dell'Opera.pdf.p7m*; *2.1_Inquadramento Territoriale.pdf.p7m*; *2.2_Planimetria stato Attuale e Documentazione Fotografica.pdf.p7m*; *2.3_Planimetria stato di Progetto.pdf.p7m*; *2.4_Planimetria stato di Progetto su Catastale.pdf.p7m*; *2.5_Sezioni stato di Progetto.pdf.p7m*; *2.6_Planimetria stato comparativo.pdf.p7m*; *2.7_Sezioni comparativa.pdf.p7m*; *2.8_Particolari costruttivi.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, sul torrente Kant e consistenti in:

- realizzazione di una scala di risalita pesci (tipo Boulders Bars a soglie in massi - lunghezza di 23 m con 10 salti di altezza massima 15 cm) per permettere la risalita ittica all'interno dell'alveo del torrente nel tratto compreso tra la confluenza con il fiume Stura e la Diga Enel di località Fedio, ancorata a valle da traversa cementizia su micropali;
- più a monte, inserimento di una seconda soglia di cls, con ricarica del fondo fatta con il materiale grossolano prelevato dall'arretramento della sponda idrografica destra;
- sulla sponda idrografica destra, interventi di riprofilatura/risagomatura dell'alveo e di protezione della sponda stessa con la costruzione di due tratti di scogliera (tratto di monte L=35 m, tratto di valle L=25 m);
- taglio vegetazione in alveo e sulla sponda destra;

Tale intervento verrà realizzato in corrispondenza dei lotti di terreno censiti al C.T. del Comune di Demonte, al Foglio 57 - mappale 296.

Preso atto che:

- il Comune di Demonte con Deliberazione della Giunta Comunale n. n.32 del 03/04/2025 ha approvato in linea tecnica dello studio di fattibilità tecnico-economica per la candidatura al bando della Regione Piemonte ACQUE VIVE - PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PTA 2025;

- l'Ufficio della Polizia Locale – Nucleo Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo con nota pervenuta in data 23/06/2025 (acquisita al prot. n. 28118/A1816B) ha espresso parere favorevole, all'intervento in oggetto, con la seguenti prescrizioni: "In merito ai riferimenti normativi si raccomanda di fare riferimento alla D.G.R. n. 25-1741, approvazione delle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica" per quanto riguarda la scala di rimonta della fauna ittica, e all'art. 12 L.R. n.37/2006 e D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 per quanto riguarda i lavori in alveo. A tal proposito si richiede che, laddove le opere previste interessino l'alveo occupato dal torrente Cant, questo venga riportato alle condizioni naturali alla fine dei lavori con interventi quali il posizionamento di gruppi di massi";

Viste le risultanze del sopralluogo, al fine di verificare lo stato dei luoghi, e dell'istruttoria tecnica, la realizzazione degli interventi volti al miglioramento della continuità longitudinale attraverso il passaggio per pesci in argomento, si possono ritenere ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Kant.

Dato atto che per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista

dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Demonte a realizzare gli interventi di miglioramento della continuità longitudinale (passaggio per pesci) sul torrente Kant lungo via Festiona, presso il concentrico di Demonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. i lavori di taglio di vegetazione in alveo dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti specifiche prescrizioni:
 - l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;
 - è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i. nelle aree interessate dai lavori;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. le opere di difesa dovranno essere risolte a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il loro ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle opere esistenti;
- d. in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio delle difese dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- e. le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- f. la quota sommitale delle opere di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della

sponda su cui insiste;

- g. le opere di difesa dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- h. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- i. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- j. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel parere trasmesso dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 23/06/2025 (assunto al ns. prot. n. 28118), di seguito, integralmente riportate: "In merito ai riferimenti normativi si raccomanda di fare riferimento alla D.G.R. n. 25-1741, approvazione delle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica" per quanto riguarda la scala di rimonta della fauna ittica, e all'art. 12 L.R. n.37/2006 e D.G.R. n. 72- 13725 del 29/03/2010 per quanto riguarda i lavori in alveo. A tal proposito si richiede che, laddove le opere previste interessino l'alveo occupato dal torrente Cant, questo venga riportato alle condizioni naturali alla fine dei lavori con interventi quali il posizionamento di gruppi di massi";
- k. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- l. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- m. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- n. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- o. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovrà essere opportunamente raccordata la scogliera con il pendio retrostante tramite un'opportuna rivegetazione;
- p. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- q. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- r. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il

Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- s. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- t. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- u. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- v. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- w. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

M. Grazia Gallo

Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba